aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0285887
del 16/06/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati: -----

n. rif. S1095
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/26

Oggetto**:** **S1095** (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto: "REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE FLUVIALE DELL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME BORMIDA DI SPIGNO SCOLANTE LUNGO IL CAPOLUOGO".

Proponente: Comune di Cairo Montenotte

Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Comune di Cairo Montenotte
protocollo@pec.comunecairo.it

Alla Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

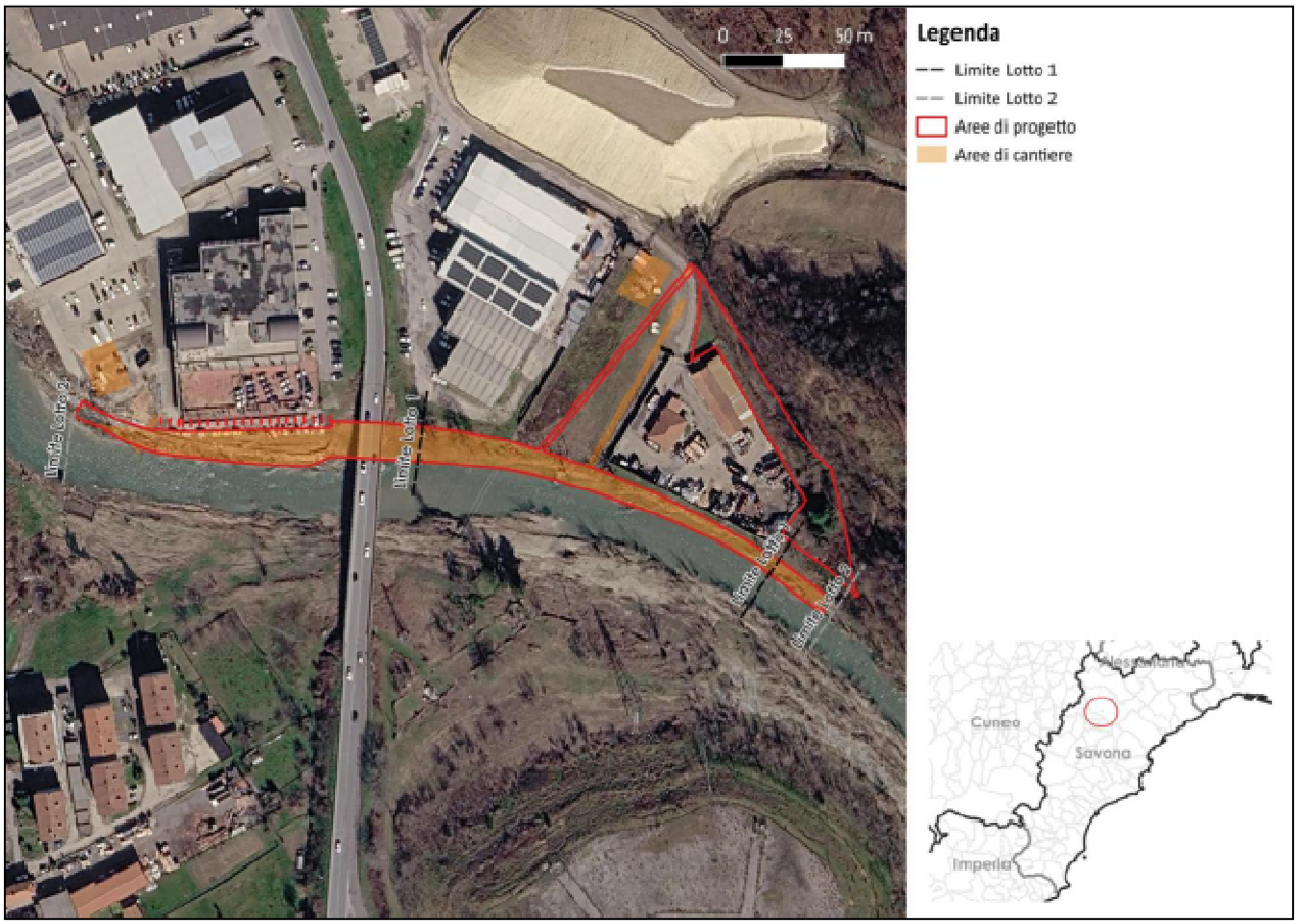
Alle strutture regionali:

- Assetto del Territorio
- Difesa del Suolo Savona
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Staff contenzioso, aree interne, protette, marine, parchi e biodiversità
- Gestione integrata dei rifiuti
- Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

Con la presente si comunica che è stata resa disponibile la documentazione in formato digitale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n° 152/2006. Tale documentazione è consultabile sul sito www.regione.liguria.it - Ambiente – Consultare banca dati procedimenti VIA - Procedimenti in corso – n° 1095.

Le opere in progetto ricadono nella categoria progettuale afferente ai progetti relativi a industria energetica ed estrattiva, al punto 7 lettera o) dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, ovvero; "*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*".

Gli interventi oggetto della presente procedura ricadono nel territorio comunale di Cairo Montenotte, in Provincia di Savona. In particolare, le opere sono localizzate lungo il corso del fiume Bormida di Spigno, a monte ed a valle del ponte stradale in località Mazzucca, a nord dell'area industriale.



Localizzazione dell'intervento

In sintesi, il progetto prevede:

1. La realizzazione di opere di difesa spondale a monte del ponte sulla SP29, progettate nell'ottica di garantire una curvatura omogena al deflusso idrico attualmente non esistente;
   Questa parte dell'intervento è volta al consolidamento spondale (senza incremento di quote di testa scarpata) che risulta sottoposto ad avanzante erosione, tramite realizzazione di una scogliera in massi cementati, con funzione sia di contenimento della sponda sia di accompagnamento del deflusso idrico, per il quale è stata tracciata la curvatura di raccordo. Si specifica come l'erosione spondale sia stata fortemente incrementata dagli eventi alluvionali del 26-27/10/2024 e 22/09/2025.
2. La realizzazione di opere di allargamento in destra spondale nel tratto di valle, atte ad eliminare restringimenti esistenti e diminuire tiranti e velocità. Questa parte dell'intervento riguarda, nello specifico, l'eliminazione di ostruzioni presenti in alveo in corrispondenza del ponte di attraversamento della SP 29 e l'arretramento in un piazzale, onde permettere di smaltire una maggior portata dalla prima campata di destra orografica, verrà inoltre eseguito uno scavo di allargamento e verrà realizzata una berlinese, sia a sostegno dello scavo sia strutturale a lungo termine con muro di rivestimento, che avrà fondazione in roccia e sarà ancorato con staffe saldate ai pali.
3. Opere di rinaturalizzazione del Rio Brichela, attualmente intubato e non idoneo al deflusso.
   La rinaturalizzazione sarà effettuata come segue:
   - Operazioni di tracciamento nuovo fondo alveo Rio Brichela, secondo le direttrici riportate nelle tavole allegate AL PFTE;
   - Scavo a sezione trapezia per rimessa in superfice del rio in esame;

- Posa di scatolare prefabbricato in calcestruzzo armato, a sezione interna rettangolare min 2x2.7 m, per il solo tratto in corrispondenza dell'accesso alle attività economiche presenti, connesso a formazione di vasca di calma/sedimentazione all'imbocco dell'attraversamento.
- Rimessa in superfice tratto tombinato secondo geometria trapezia mantenuta in stabilità spondale e di fondo tramite fondo in materassi tipo reno e scarpata in geocomposito chiodato come da seguente dettaglio costruttivo.

Il sito di intervento si colloca all'esterno della rete delle Aree Naturali Protette e dei Siti Natura 2000. In particolare, entro un buffer di 1 km dall'area di progetto non risultano presenti aree tutelate a livello comunitario, nazionale, regionale o provinciale.
Le Aree Naturali protette più vicine sono:

- ZSC IT1322219 "Tenuta Quassolo" e Area Protetta di Interesse Provinciale Tenuta Quassolo a circa 1.6 km a sud dal sito di intervento;
- ZSC IT1322304 "Rocca dell'Adelasia" e Riserva Naturale Regionale Adelasia a circa 3 km ad est del Sito di Intervento.

Per quanto riguarda la cantierizzazione, gli scavi avverranno sostanzialmente in tre step verticali, onde permettere già in fase di cantiere la stabilizzazione al piede delle scarpate. In senso planimetrico scavo, abbancamento e costruzione opera a gravità sono previsi a campioni di circa 25/30 m, con protezione arginale lato centro alveo.
Le ture di protezione sono inoltre previste in soluzione continuità verso la sponda esistente, onde non interrompere il corridoio ecologico nelle fasi di cantiere.
In riferimento invece alla berlinese perforazioni, posa di armatura tubolare metallica, realizzazione cordolo di testa, installazione e messa in tensione dei tiranti sono previsti in continuità, mentre per il rivestimento in setto cementizio le previsioni sono analoghe a quanto sopra riportato.

Si sottolinea che l'esecuzione dei lavori è stimata in 180 giorni.
Per quanto riguarda scavi e riporti e cronoprogramma dettagliato, si rimanda alle pagine da 32 a 34 dello Studio preliminare Ambientale.

Tutto ciò premesso si comunica che, entro 5 giorni dalla data di protocollo della presente nota, sarà possibile chiedere al proponente eventuale documentazione progettuale, ai soli fini della completezza.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è la Dott.ssa Federica Ciamberlano, tel. 0105485494, mail: federica.ciamberlano@regione.liguria.it

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 15-06-2026 18:52:08
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028